



AL SERVIZIO TRIBUTI
COMUNE DI MALCESINE
PIAZZA STATUTO, 1 – 37018 MALCESINE (VR)
TEL: 0456589960
pec: protocollo@pec.comunemalcesine.it
mail: tributi@comunemalcesine.it

**AUTOCERTIFICAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ESENZIONE DALLA
TASSA RIFIUTI - TARI**

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ residente in _____

Via _____ n° _____

codice fiscale _____

- consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal D.P.R.28/12/2000 n.445;
- in qualità di _____ (% di possesso _____) dell'unità immobiliare ubicata in MALCESINE – via / loc. _____ n° _____ civico _____ dati catastali: foglio n. _____ particella n. _____ sub. _____;

DICHIARO

- Che il summenzionato fabbricato presenta le seguenti caratteristiche ai fini dell'esenzione dalla tassa rifiuti:
 - strutture pericolanti (muri perimetrali, copertura, solai, scale di accesso);
 - mancanza dell'arredamento e mancanza degli allacciamenti a Energia Elettrica, Gas, Acqua;
 - oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo in seguito al rilascio del seguente permesso comunale: _____ per il periodo dal _____ al _____

Di aver letto il Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) pertanto confermo che il fabbricato summenzionato presenta le caratteristiche ivi riportate ai fini dell'esenzione;

RICHIEDO

L'esenzione dalla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per il predetto fabbricato in quanto presenta le caratteristiche di inagibilità/inabitabilità sopramenzionate.

MI IMPEGNO

- A comunicare al Comune il venir meno delle condizioni di inagibilità o di inabitabilità;
- A far visionare il fabbricato in caso di verifica da parte dell'ufficio tecnico comunale onde attestarne la veridicità della presente dichiarazione.

Malcesine, li _____

IL DICHIARANTE

Allegare copia documento di identità.

INFORMATIVA PRIVACY

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Malcesine saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Malcesine. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15,16,17,18,20,21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

Regolamento comunale TARI. approvato con deliberazione C.C. n.32 del 30/06/2021 e s.m.i.

Estratto

ART. 5 LOCALI ED AREE SCOPERTE NON SOGGETTI AL TRIBUTO”

1. Non sono soggetti all'applicazione della TARI i seguenti locali e le seguenti aree scoperte:

a) locali ed aree scoperte non suscettibili di produrre rifiuti urbani, quali ad esempio:

Utenze domestiche

- solai e sottotetti non collegati da scale, fisse o retrattili, da ascensori o montacarichi;
- centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vano ascensore e quei locali dove non è compatibile la presenza di persone o operatori;
- locali privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica, ecc.) e non arredati;
- locali in oggettive condizioni di non utilizzo in quanto inabitabili, purché di fatto non utilizzati, o oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo in seguito al rilascio di licenze, permessi, concessioni od autorizzazioni, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori. Durante il periodo dei lavori di ristrutturazione i locali dovranno essere liberi da persone e non occupati;
- superfici coperte di altezza inferiore a 150 centimetri.

Utenze non domestiche

- centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici quali cabine elettriche, silos e simili, dove non è compatibile o non si abbia di regola la presenza umana;
- locali privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica, ecc.), non arredati e in relazione ai quali non risultano rilasciati atti assentiti o autorizzativi per l'esercizio di attività;
- i locali della Chiesa Cattolica e di altre confessioni religiose, riconosciute dallo Stato, adibiti al culto pubblico (Chiese e sagrestie), comprese le superfici destinate ad uso diverso da quelle del culto in senso stretto qualora vengano utilizzate in via esclusiva e continuativa per attività di catechesi e oratoriali, in quanto non produttivi di rifiuti in misura apprezzabile in rapporto alla loro estensione;
- aree scoperte destinate all'esercizio dell'agricoltura, silvicoltura, allevamento e le serre a terra;
- superfici adibite all'allevamento di animali;
- superfici agricole produttive di paglia, sfalci, e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
- le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive;
- superfici destinate esclusivamente all'esercizio di attività sportiva, quali campi da gioco o vasche delle piscine, con esclusione delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, bar, ristoranti, spalti, ecc., che restano invece soggette al tributo;
- aree adibite in via esclusiva al transito dei veicoli destinate all'accesso alla pubblica via ed al movimento veicolare interno;
- aree impraticabili o intercluse da recinzione;
- aree in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di inutilizzo;
- aree non presidiate o adibite a mero deposito di materiali in disuso;
- zone destinate esclusivamente al transito ed alla manovra degli autoveicoli
- all'interno dei locali o nelle aree esterne;
- aree adibite in via esclusiva all'accesso dei veicoli alle stazioni di servizio dei carburanti;

b) aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili quali, a titolo di esempio, parcheggi gratuiti a servizio del locale, aree a verde, giardini, corti, lastrici solari, balconi, verande, terrazze e porticati non chiusi o chiudibili con strutture fisse;

c) aree comuni condominiali ai sensi dell'art. 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva.

2. Sono altresì esclusi dal tributo i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti solidi urbani per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri.

3. Ai fini della non applicazione del tributo sui locali e sulle aree i contribuenti sono tenuti a dichiarare gli stessi nella dichiarazione originaria o di variazione, indicandole circostanze che danno diritto alla loro detassazione. Nella dichiarazione dovranno altresì essere specificati elementi obiettivi direttamente rilevabili o allegata idonea documentazione tale da consentire il riscontro delle circostanze dichiarate.